

## **L'incontro – giovedì 22 novembre**

All'incontro di giovedì 22 novembre dedicato alla **Città della Tangenziale** erano presenti circa un centinaio di persone, tra cittadini e rappresentanti delle associazioni del territorio.

La discussione pubblica ha riguardato alcuni temi generali e alcune problematiche specifiche riguardanti le zone attraversate dalla tangenziale.

Nella fase iniziale è stato chiesto ai tecnici del Comune di chiarire alcuni aspetti legati al Piano Strutturale Comunale (**PSC**) in generale: quali le sue peculiarità e quali le differenze rispetto al vecchio Piano Regolatore. Patrizia Gabellini, consulente del Politecnico di Milano per il PSC, si è soffermata sulla **scala "territoriale" del piano strutturale**. Si tratta, infatti, di un grande progetto urbanistico che guarda al futuro della città come è ora, e, contemporaneamente, al futuro della metropoli che si sta sviluppando e che continua a crescere scavalcando i tradizionali confini comunali. A differenza del vecchio Piano Regolatore Generale, il PSC non stabilisce con precisione le regole per l'uso del suolo, ma le indirizza perché ha anche e soprattutto una **valenza strategica**. Il PSC si propone di pianificare gli orientamenti generali che per 10- 20 anni guideranno le scelte urbanistiche operative e di dettaglio contenute nei Piani Operativi Comunali (**POC**) e nel Regolamento Urbanistico Edilizio (**RUE**). Il PSC deve, infatti, essere seguito dai Piani Operativi di durata quinquennale che si basano su procedure concorsuali con l'obiettivo di scegliere le soluzioni più adatte e vantaggiose.

Chiariti questi aspetti di inquadramento generale è iniziato il dibattito vero e proprio sulla Città della Tangenziale che ha riguardato tre tematiche principali: **tutela del cuneo agricolo, vivibilità dei quartieri attraversati dalla tangenziale, mobilità carrabile e lenta**.

I cittadini hanno ribadito come primaria la necessità di **tutela del cuneo agricolo** di pianura presente a San Donato. I tecnici del Comune presenti si sono rivelati concordi con l'esigenza manifestata sottolineando come la politica di salvaguardia del cuneo sia affermata con forza nel Piano Strutturale Comunale. La zona agricola di San Donato fa, infatti, parte di un territorio agricolo (qualcuno l'ha definita una vera e propria "Città dei campi") che va tutelata e qualificata.

Un secondo aspetto emerso durante l'incontro è la necessità di promuovere una **nuova vivibilità** dei quartieri periferici, oggi funzionanti più come "quartieri dormitorio" che come porzioni vitali di città. Occorrono dunque nuove piazze, nuovi mercati rionali, nuovi luoghi pubblici che favoriscano l'incontro e la socialità tra gli abitanti.

Legata a questo aspetto c'è la richiesta dei cittadini di tenere in considerazione, nella progettazione di nuovi insediamenti, l'aspetto della mobilità. Occorre pensare alla necessità di progettare nuove strade: l'attuale viabilità (in particolare della Via San Donato) non sopporta già più gli attuali carichi di traffico urbano.

Infine tra le problematiche specifiche che riguardano la strada tangenziale vera e propria, sono state portate all'attenzione dei tecnici comunali quelle relative agli attraversamenti e quelle relative alle dimensioni.

Per quanto riguarda gli **attraversamenti**, sono state segnalate le criticità dei sottopassaggi, anche dal punto di vista percettivo (sembra che portino altrove, non

danno il giusto senso di collegamento con un'altra porzione di città). Sarebbe auspicabile pensare invece alla realizzazione di "sovrappassi" e ponti.

I tecnici comunali hanno ribadito che sarà possibile lavorare sia per rendere più percettivamente "confortevoli" i sottopassi sia per realizzare nuovi sovrappassi, ma tali decisioni dovranno trovare una forte compatibilità con le risorse economiche a disposizione.

Sul tema delle **dimensionamento** della tangenziale sono state richieste informazioni in merito alla scelta di non allargare la sede stradale vista anche l'importanza dell'efficienza della tangenziale per il sistema economico bolognese. La risposta dei tecnici comunali non ha potuto che ricordare come un insieme di politiche sovralocali abbia preferito puntare sul passante nord.

### **L'escursione – Sabato 24 novembre**

L'escursione nella Città della Tangenziale di sabato 24 novembre è stata una visita guidata in autobus dalla prima periferia ai luoghi di confine comunale, passando da Via Larga e dal CAAB. Hanno partecipato una cinquantina di persone, che si sono ritrovate alle ore 10 davanti alla sede del quartiere San Donato.

Il **percorso** ha toccato i seguenti luoghi oggetto di progettazioni: Via Garavaglia (progetto Bella fuori), Parco San Donnino (in progettazione), Parcheggio Michelino (in costruzione) e nuova uscita autostradale Fiera (realizzata), Parco Nord (che si propone di riqualificare), Parco Lungo Navile (la "cerniera" più importante, oggetto di numerosi studi e interventi), Parco Via Larga (in progettazione), Ex Ceramiche Bolognesi (nuovo comparto in fase di realizzazione), Pioppe/Caab (da strutturare), Ex Vivaio Comunale (importante luogo per il cuneo agricolo di pianura), Via San Donato (progetto Container).